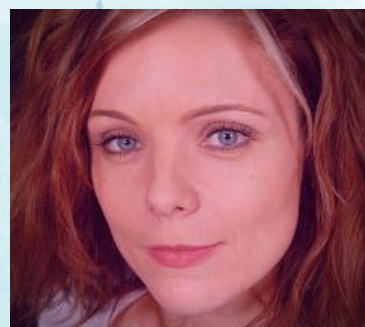


COMMISSIONE REGIONALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE,
L'ANNUNCIO E LA CATECHESI - PUGLIA

HOME

TAPPA CRISMALE



SUSSIDIO AVVENTO E NATALE 2021-22



GATECHISTI/EDUGATORI

PRIMA DOMENICA D'AVVENTO

VEGLIARE

MÈTA

Accettare sé stesso come soggetto che cambia mentre si apre agli altri e alla vita come mistero.

PASSAGGIO DI VITA

Dalla conoscenza di sé dipendente dalla descrizione degli adulti alla scoperta della propria originalità.

CATECHISMO CEI

"SARETE MIEI TESTIMONI", p.21-23.



VANGELO

Lc 21, 25-28.34-36

.... Vegliate in ogni momento pregando...

COMMENTO VANGELO

In questa prima domenica di Avvento le parole di Gesù possono far davvero paura perché ci ha parlato di "potenze dei cieli sconvolte", di "segni nel sole, nella luna e nelle stelle", e di "angoscia sulla terra". Un profilo della storia che conosciamo bene: ansia, paura, disordini. Ma questo discorso di Gesù non ha lo scopo di suscitare paura e inquietudine ma vuole invitare i credenti ad una gioiosa, attiva e vigilante speranza, perché dentro questo furore senza uscita si fa strada una cosa nuova: la vicinanza di Gesù. Egli viene e invece di sdegnarsi e di condannare si pone in cammino con noi per ricucire la lontananza. L'avvento, allora, ci invita a vivere attenti e vigilanti perché possiamo avere uno sguardo diverso sulle cose del mondo e su noi stessi perché seminiamo occhi nuovi sulla terra.

LA VITA

Wonder del 2017, Regia di Stephen Chbosky.

La storia del piccolo Auggie che, nato con una rara malattia, dovrà affrontare il mondo della scuola per la prima volta. Come sarà accettato da compagni e insegnanti?

È una piccola storia di coraggio e inclusione, il racconto di un bambino sfigurato da una malattia che impara a farsi accettare e amare per quello che realmente è. Un film sul desiderio di condivisione, l'importanza di sentirsi parte di un gruppo.

<https://www.ceinews.it/rilanci/2019/2/18/wonder-il-bisogno-di-essere-accolti/>

Il film è disponibile su RaiPlay.





GATECHISTI/EDUGATORI

PRIMA DOMENICA D'AVVENTO

VEGLIARE

ATTIVITÀ

Materiale da preparare: sagoma di finestra

Davanti a quante finestre nelle nostre giornate passiamo con superficialità. Ci sono quelle della nostra casa, della nostra stanza, quelle della nostra chiesa, decorate con vetrate bellissime; anche il nostro cuore è una finestra a cui spesso ci affacciamo distrattamente. Proviamo a fare Black out nella nostra vita per qualche minuto...

All'inizio dell'incontro vengono invitati i ragazzi a lasciare tutto ciò che hanno di tecnologico in tasca (cellulari, orologi bluetooth, ecc.) e invitati a fare una piccola esperienza di silenzio. Viene mostrata loro l'immagine di una finestra stampata in precedenza e posti loro alcuni spunti di riflessione:

- Cosa ti ricorda questa immagine? Quale finestra ti viene subito in mente? Perché?
- A cosa ti fa pensare la finestra, cosa suscita dentro di te?

Viene lasciato ai ragazzi spazio per esprimersi liberamente. Dopo aver ascoltato tutti, nella finestra viene scritta dal catechista una parola, VEGLIARE. Continua la riflessione:

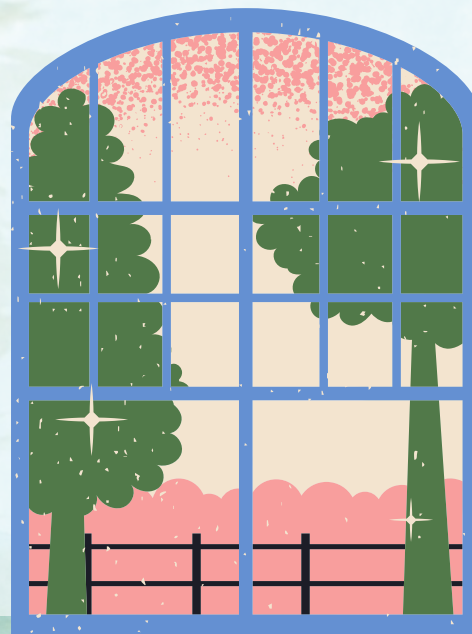
- Cosa significa per te questa parola?
- Come la collegheresti all'immagine della finestra, cosa ti fa pensare?

Al centro della finestra verranno alla fine scritte le emozioni, le riflessioni che più caratterizzano il gruppo dei ragazzi, tutto ciò che hanno condiviso.

RIFLESSIONI



EMOZIONI





PRIMA DOMENICA D'AVVENTO

VEGLIARE

SCHEDE RAGAZZI - TAPPA CRISMALE

1

LA VITA

WONDER

SCENA CONSIGLIATA

PRIMA SCENA

La visita della nuova scuola (minuti ~5-10) i nuovi compagni accompagnano malvolentieri il nuovo arrivato ma la sua reazione è forte e coraggiosa.

Il cammino della scoperta di sé è lento e faticoso. Gli altri possono essere guida e aiuto ma qualche volta diventano un problema in più. Il piccolo Auggie, apparentemente così diverso, può diventare "grande" se impara a superare le sfide, cercando lo sguardo di chi veramente lo ama.



PRIMA DOMENICA D'AVVENTO

VEGLIARE

SCHEDA RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

LA PAROLA

2

 VEGLIATE IN OGNI MOMENTO PREGANDO... (LUCA 21, 25-28.34-36)


PER POTER VEGLIARE OCCORRE UNA FORZA CHE NON ABBIAMO. ESSA VIENE SOLO DALLA PREGHIERA E, QUINDI, DA DIO. LO STARE SVEGLI È LA CONDIZIONE DEL PREGARE. GESÙ COME FACCIO A PREGARE IN OGNI MOMENTO? E LA SCUOLA? IL GIOCO? GLI AMICI? IL MIO INSEPARABILE TELEFONINO? È GIÀ TANTO CHE RIESCO A DEDICARTI QUALCHE MINUTO DELLA MIA GIORNATA. COME PUOI PRETENDERE UNA COSA SIMILE, CARO GESÙ? NEMMENO I MONACI E LE SUORE FANNO COSÌ! PERÒ A BEN PENSARCI COME SONO INGRATO. TU CI HAI DATO TUTTO E NOI FACCIAMO FATICA A RICORDARCELO, E A CONTRACCAMBIARE IL TUO AMORE CON UNA MAGGIORE ATTENZIONE A TE E ALLA TUA PAROLA.

3

LA FRATERNITÀ

PER VEGLIARE BISOGNA LASCIAR PERDERE TUTTO CIÒ CHE PUÒ DISTRARTI E FAR CADERE LA TUA ATTENZIONE. PROVA A VIVERE L'ESPERIENZA DEL **BLACKOUT** E STAI ATTENTO A QUELLO CHE VIVI E SENTI.

RIFLESSIONI

**COSA TI RICORDA QUESTA IMMAGINE?
 QUALE FINESTRA TI VIENE SUBITO IN MENTE?
 PERCHÉ?
 A COSA TI FA PENSARE LA FINESTRA,
 COSA SUSCITA DENTRO DI TE?**

VEGLIARE

**COSA SIGNIFICA PER TE QUESTA PAROLA?
 COME LA COLLEGERESTI ALL'IMMAGINE DELLA
 FINESTRA, COSA TI FA PENSARE?**

EMOZIONI



GATECHISTI/EDUGATORI

SECONDA DOMENICA D'AVVENTO

PREPARARE

MÈTA

Accettare sé stesso come soggetto che cambia mentre si apre agli altri e alla vita come mistero.

PASSAGGIO DI VITA

Dalle potenzialità personali alla valorizzazione di ciò che si è.

CATECHISMO CEI

"VI HO CHIAMATO AMICI", P.21-23.

VANGELO

Lc 3, 1-6

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!



COMMENTO VANGELO

Il deserto, un uomo e una parola. Il quasi nulla, che basta però a Dio a capovolgere la storia e a preparare la venuta del suo Figlio in mezzo a noi. E mentre a Roma si decidevano le sorti dei popoli e a Gerusalemme si eseguivano gli ordini di Pilato e il potere sembrava una macchina perfetta ben oliata, la Parola di Dio fu su Giovanni e in quell'uomo tutto d'un pezzo, pian piano Dio fa casa. Proprio così, Dio fa casa con Giovanni e oggi fa comunione con ciascuno di noi. Dio fa casa con l'uomo.

Ricordate la bella canzone di Battiato, E ti vengo a cercare? Riascoltatela in questa seconda settimana di Avvento: Dio ci viene a cercare, mi spinge a essere migliore, con più volontà. Lui attraverso me, come attraverso Giovanni il Battista, viene a cercarmi per preparare la sua casa con il mondo e per il mondo. È come quando in cucina, specialmente nel giorno di domenica, a casa nostra si prepara la tavola per il pasto. Non è un semplice allestire il tutto per mangiare ma in realtà si tratta di predisporre ogni cosa perché l'altro stia bene e il pasto si trasformi in un banchetto. Quella cucina si colorerà di amore.

Dio mi viene a cercare nella mia storia di tutti i giorni per appianare i burroni, i colli, le valli del mio quotidiano più accidentato e tortuoso, per questo la Parola continua a scendere - come su Giovanni - sulla mia vita quotidiana perché diventi un uomo libero per accogliere Lui. Solo la libertà del nostro cuore, che non è schiavo di nulla e di nessuno, riesce a preparare casa all'amore.



GATECHISTI/EDUGATORI

SECONDA DOMENICA D'AVVENTO

PREPARARE

ATTIVITÀ

Allegato al Gioco – test: DIMMI COME AGISICI... TI DIRÒ COME SCEGLI!

Materiale da preparare: schede con il quiz.

PROFILI (per il catechista)

- Il catechista, nel proporre i profili ai ragazzi, stia attento a evitare l'atteggiamento "giudicante", piuttosto invita e aiuti ciascun ragazzo a scoprire un punto di ripartenza in questo cammino di Avvento per "preparare" una casa al Signore Gesù che nasce nella nostra vita, nel qui e ora. Si può concludere l'incontro presentando la figura di Giovanni.

DA 0 A 7: SCELTA AL RIBASSO

Il peso dell'egoismo ti tiene ancorato/a a terra e non ti fa spiccare il volo. Per la tua paura di sbagliare o per crearti un personaggio compi una scelta limite ed appariscente, che nell'immediato ti dà soddisfazioni e visibilità ma che a lungo andare rischia di farti apparire esibizionista ed opportunist. Attento/a! La gente non è stupida e la fiducia delle persone, una volta persa, è difficile da riconquistare. Non scegliendo non si creano neanche legami e basi per il futuro. Hai sicuramente delle caratteristiche che ti rendono unico... Non avere paura! Mettile in campo!

DA 7 A 15: NON SCELTA

Scegliere non è mai facile... Elabori un pensiero sulla scelta, ma nel dubbio preferisci stare in un limbo dove non ti esponi, cadendo sempre in piedi. È vero che indecisione può essere sinonimo di riflessione, però il tempo passa e il tempo andato non torna più. Non vorrai mica trovarti vecchio/a e guardando indietro chiederti triste: "E nella mia vita? Cosa ho fatto?" Fai uno sforzo in più e vedrai che la tua vita si può cambiare a partire già da adesso!

DA 16 A 20: SCELTA VERSO L'ALTO

Non ti sottrai alle prove che la vita ti offre, alcune anche faticose, ma la soddisfazione di spiccare il volo e poter volare in libertà è impagabile. Sai scegliere, a volte per il bene comune, a volte anche per la tua crescita personale. Pur essendo giovane, sai essere testimone ed esempio all'interno dei tuoi coetanei, che ti rispettano per quello che sei e, magari senza accorgerti, ti stimano e seguono i tuoi consigli. Hai la capacità di unire e coinvolgere un gruppo e la comunità anche in situazioni stagnanti. A volte basta davvero poco per fare del bene... Continua così!



SECONDA DOMENICA D'AVVENTO

PREPARARE

SCHEDA RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

1

LA VITA

WONDER

SCENA CONSIGLIATA

SECONDA SCENA

Il dialogo a tavola (minuti ~ 22-25) dopo una giornata di scuola, il piccolo Auggie è deluso e amareggiato. La mamma lo aiuta a trovare il senso di quanto sta accadendo.

Il rifiuto e il giudizio degli altri fanno male. La fuga sembra l'unica possibilità che ci resta. Ma guardare la realtà con altri occhi è possibile: la saggezza e la speranza dei genitori aiutano il piccolo protagonista a riprovarci.



SECONDA DOMENICA D'AVVENTO

PREPARARE

SCHEDE RAGAZZI - TAPPA CRISMALE

3

LA FRATERNITÀ

GIOCO - TEST: DIMMI COME AGISICI... TI DIRÒ COME SCEGLI!

1) Uno dei miei genitori mi chiede di sacrificare l'aperitivo con gli amici per aiutare la nonna, che non ha fatto in tempo a prepararsi la cena. Che faccio?

- a) lo aiuto.
- b) gli dico che ho un appuntamento e che non posso dare buca. Dopotutto che persona è una persona che non rispetta la parola data???
- c) vado ma mi aspetto almeno la mancia.

2) Sono in edicola con amici/amiche e voglio comprarmi quella rivista che proprio non posso non avere, ma non ho abbastanza soldi con me. Come mi comporto?

- a) chiedo un prestito a un mio amico, sapendo che appena lo vedo saldo il debito.
- b) vado a casa a prendere i soldi, torno in edicola e la compro.
- c) chiedo i soldi ai miei amici insistendo fino a quando non me li danno.

3) I miei catechisti/educatori mi hanno chiesto di aiutarli la domenica pomeriggio, perché vedono in me una persona promettente. Come agisco?

- a) eh no, la domenica gioca la squadra del mio paese e la seguo anche in trasferta.
- b) ci penso e ne parlo magari con i miei genitori o qualche amico che è già catechista, ma le domeniche che voglio farmi i fatti miei come faccio?
- c) era quello che in cuor mio aspettavo, tergiverso un po' poi accetto volentieri, a costo di far dei sacrifici.

4) I miei amici parlano male di una persona che conosco di vista e con cui non ho mai parlato...

- a) hanno ragione, si vede che è uno/a sfigato/sfigata!
- b) sto sulle mie, anche se un giudizio me lo faccio e quando ci parlerò starò attento a non espormi
- c) cerco di non farmi condizionare e mi sforzo a trovare in lui almeno un aspetto positivo

5) A scuola le prime due ore la prof. interroga. Io sono già stato interrogato e ho preso pure un bel voto...:

- a) lo dico ai miei e me ne sto a casa mia.
- b) non dico niente ai miei, falsifico la giustificazione e mi faccio due ore al bar a giocare a bigliardino, poi entro "sciallo".
- c) vado a scuola e ne approfitto per studiare altre materie o ascoltare, può sempre servire no?



SECONDA DOMENICA D'AVVENTO

PREPARARE

SCHEDE RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

3

LA FRATERNITÀ

GIOCO - TEST: DIMMI COME AGISCI... TI DIRÒ COME SCEGLI!

7) Su Facebook una ragazza/un ragazzo continua a mettere "Mi piace" ai miei stati. Non è bello/a però ha un suo fascino. Come agisco?

- a) le/gli chiedo di uscire per far due parole, giusto per capire che tipo è
- b) stiamone alla larga. Cosa penseranno i miei amici/le mie amiche se mi vedono con un cesso così?
- c) ci esco ma solo per baciarla/lo e metterla/lo nell'elenco delle mie conquiste

8) Si sta parlando di un argomento che divide un po' la compagnia e si surriscaldano gli animi:

- a) ho una mia idea ma sto zitto e ascolto, non voglio mica schierarmi!
- b) dico la mia, pronto a controbattere a chi la pensa diversamente, cercando di trovare eventuali punti in comune.
- c) ho ragione io! Come fate a non vedere che il mio pensiero è giusto e il vostro è sbagliato???

9) Domenica c'è la festa di compleanno di mio cugino e si festeggia con un pranzo a casa mia...

- a) che noia, mi tocca esserci ma alle due con una scusa me la svigno.
- b) nooo, il pranzo coi parenti nooo! Però è l'occasione di vedere gli zii che è un po' che non vedo. Sia chiaro però che dopo pranzo il divano è mio per la pennichella...
- c) uffa, le feste in famiglia non sono proprio il mio massimo desiderio, però dopo pranzo si può fare un mega-torneo familiare alla Wii! Sai che squarto lo zio che gioca a tennis?

10) Mia mamma mi ha messo sul letto un po' di cianfrusaglie e vestiti che non uso dall'epoca di Carlo Cùdega "chiedendomi" di scegliere quali buttare e quali no...

- a) li sposto in blocco sulla scrivania della cameretta... io in quel letto devo dormire!
- b) vediamo un po' quanto vale su Ebay questo Topo Gigio Buon Natale del 2001...
- c) faccio una donazione a quell'associazione no profit che ha sempre bisogno di giochi per la tombola o da mandare a famiglie in difficoltà.

IL MIO PUNTEGGIO É PUNTI



SECONDA DOMENICA D'AVVENTO

PREPARARE

SCHEDA RAGAZZI - TAPPA CRISMALE

3

LA FRATERNITÀ

GIOCO - TEST: DIMMI COME AGISCI... TI DIRÒ COME SCEGLI!

CALCOLO PUNTEGGIO

DOMANDA	PUNTEGGIO RISPOSTA A)	PUNTEGGIO RISPOSTA B)	PUNTEGGIO RISPOSTA C)
1	2	0	1
2	1	2	0
3	0	1	2
4	0	1	2
5	1	0	2
6	2	0	1
7	2	1	0
8	1	2	0
9	0	1	2
10	0	1	2



SECONDA DOMENICA D'AVVENTO

PREPARARE

SCHEDA RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

3

LA FRATERNITÀ

GIOCO - TEST: DIMMI COME AGISICI... TI DIRÒ COME SCEGLI!

BRAINSTORMING DI GRUPPO

PROVO A LEGGERMI...DENTRO!!

Chi mette la «firma» ad un pensiero, o ad un'azione si lega alle conseguenze, buone o cattive, che nascono dalla decisione. Chi non si decide mai a scegliere di testa propria, perché ha paura delle conseguenze o segue quello che fanno gli altri, si condanna a rimanere un eterno bambino.

Come imparare, allora, l'arte della decisione?

- **Primo:** non scegliere mai in fretta, soprattutto mentre si provano grandi emozioni: occorre prendere tempo e decidere a mente fredda.
- **Secondo:** scrivere su un foglio di carta le conseguenze positive e negative che derivano da una decisione presa. Aiuta a chiarirsi il problema e trovare la soluzione migliore.
- **Terzo:** attenzione ai giudizi degli altri. È meglio lasciarsi guidare dalle proprie convinzioni e ideali (giusti, ovviamente).
- **Quarto:** chiedere il consiglio di uno più grande che tenga veramente al nostro bene.

Sono piccoli colpi di pennello, questi, da usare per dipingere la tela della propria vita.

RIFLETTO...

«Scegliere, sempre scegliere! Scegliere il vestito, l'amico, la scuola. Mike oggi mi ha buttato lì quella frase: "Hai paura di perdere qualcosa se sbagli....."»

Sarà così?

Mi piacerebbe andare con le mie amiche, almeno non mi troverei da sola in una scuola nuova. Però deluderei i miei. A chi posso chiedere? Non certo a mio fratello: dopo la maturità non sa neppure lui cosa farà della sua vita...

Anch'io mi trovo nella situazione di scegliere ogni giorno tra cosa fare e soprattutto, tra: "chi essere o non essere":

MI PROONGO

C'è chi sceglie di giocare bene la vita e chi di rovinarla a sé e agli altri. Ma non è lo stesso.

E chi si dimentica di decidere, dimenticando il motto scritto su un campanile di Oxford: «È sempre troppo tardi». Troppo tardi per dire «Sì» alla vita, per passare dalla parte del bene, per decidersi a studiare, per imparare un mestiere.

Bisogna imparare a fare da sé. A scegliere si impara ogni giorno: fare o non fare i compiti, ubbidire o meno ai genitori, preferire amici sani oppure bacati, indossare i jeans che portano tutti o no, ascoltare la propria coscienza o le bravate dei bulli. Molti sono fregati dalla paura di sbagliare, di trovarsi inguaiati in soluzioni che faranno mordere le mani.

Come regolarsi, allora? Seguendo due voci: quella della Parola che è il sale della nostra vita, quella Parola con la P maiuscola che passa attraverso l'amore che riceviamo da tanti adulti - a cominciare da quelli di casa - che ci vogliono bene.



GATECHISTI/EDUGATORI FESTA DELL'IMMACOLATA

AFFIDARE

MÉTA

Accettare sé stesso come soggetto che cambia mentre si apre agli altri e alla vita come mistero.

PASSAGGIO DI VITA

Dalle potenzialità personali alla valorizzazione di ciò che si è.

CATECHISMO CEI

"SARETE MIEI TESTIMONI", p. 31-32.



VANGELO

Lc 1,26-38

Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.

COMMENTO VANGELO

"Rallegrati, piena di grazia". "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio".

Spesso l'immagine di sé non riflette il vero valore della persona: o si ha un'immagine di sé gonfiata e troppo distante dalla realtà oppure, più spesso, ci si sente fuori luogo o inadeguati. Maria ci viene descritta come ragazza "equilibrata", ma anche coraggiosa. È capace di mettersi in ascolto e di giocare in una proposta che le sarà apparsa superiore alle sue forze. Maria è "la piena di grazia" ma con i piedi ben piantati per terra. Dio stesso si affida al suo sì, ma è lei che si affida alla fiducia che Dio ripone in lei. L'aver trovato grazia presso Dio non diventa motivo per collocarsi su un piano diverso, Maria conosce la volontà di Dio e non si sottrae anche a quanto di misterioso le viene proposto.



GATECHISTI/EDUGATORI FESTA DELL'IMMACOLATA

AFFIDARE

ATTIVITÀ

Talenti in gioco

Materiale da preparare:

Post-it e un cesto/scatola.

Ogni ragazzo scrive tre caratteristiche importanti, "doni", su tre foglietti (un A4 diviso in 3). I ragazzi, in gruppi di 3 o 4 giocano a turno una carta "dono" spiegando il significato e descrivendosi in relazione alla qualità giocata. Tornati, infine, nel grande gruppo i vari foglietti sono lasciati in un grande cesto al centro. Ogni ragazzo ne pescherà uno cercando di indovinare a chi appartiene la caratteristica pescata. Chi sbaglia paga pegno deciso dal catechista.





FESTA DELL'IMMACOLATA

AFFIDARE

SCHEDA RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

1

LA VITA

WONDER

SCENA CONSIGLIATA

TERZA SCENA

La foto di gruppo, il cortile, un nuovo amico (minuti ~ 32-38) è più bello se il nostro valore non resta solo per noi stessi ma si condivide. Il piccolo protagonista dovrà ancora molto soffrire ma non sarà più solo.

Può capitare di sentirsi “fuori posto” nel mondo. È bello scoprire che in alcuni momenti si crea una sintonia con l'altro che fa uscire dall'oscurità e porta una nuova voglia di vita. Gli altri ci stanno accanto ma possiamo ignorarli oppure decidere di includerli nella nostra vita.



FESTA DELL'IMMACOLATA

AFFIDARE

SCHEDA RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

LA PAROLA

2

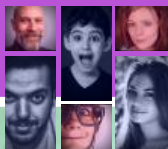
 «ECCO LA SERVA DEL SIGNORE: AVVENGA PER ME SECONDO LA TUA PAROLA». (LUCA 1, 26-38)

L'ANGELO GABRIELE DIVENNE IL MESSAGGERO DI DIO, COLUI CHE PROPOSE A MARIA UN PROGETTO E ATTESE IL SUO CONSENSO. È BELLO VEDERE COME DIO CHIEDA IL PERMESSO DI ENTRARE NELLA NOSTRA VITA. L'ANGELO PROPONE A MARIA, SENZA SPIEGARLE TUTTO. NON CONCORDANO A TAVOLINO I SUOI DOLORI E LE SUE GIOIE, GLI PROPONE UN CAMMINO. SE NEL TUO CUORE C'È UNA VOCAZIONE LO SAI ... MARIA SI MISE IN CAMMINO, AVANZANDO CON FIDUCIA, VA VERSO ELISABETTA. LA GIOIA SI COSTRUISCE CAMMINANDO CON DIO, SCOMMETTENDO SU UNA VOCE LIBERANTE CHE CI PARLA E SU UN IGNOTO DA AFFRONTARE SAPENDO CHE EGLI È CON NOI.

3 LA FRATERNITÀ

RIFLETTI SULLE CARATTERISTICHE CHE DIO TI HA AFFIDATO. PROVA A SCRIVERLE SU UN POST-IT E A CONDIVIDERLE CON I TUOI AMICI.





GATECHISTI/EDUGATORI

TERZA DOMENICA D'AVVENTO

FARE

MÈTA

Accettare sé stesso come soggetto che cambia mentre si apre agli altri e alla vita come mistero.

PASSAGGIO DI VITA

Dalla accoglienza di sé all'apertura agli altri.

CATECHISMO CEI

"SARETE MIEI TESTIMONI", P. 36-37.



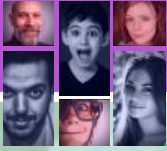
VANGELO

Lc 3,10-18

E noi, che cosa dobbiamo fare?

COMMENTO VANGELO

La conversione è ritornare al Signore e volgere interamente a Lui il proprio cuore e tutto ciò deve avvenire in modo molto concreto. Chi ascolta la Parola non può limitarsi a dire: "Che bello! Interessante!", ma si chiederà: "Come cambiare la mia vita?". A tutti è data la possibilità di convertirsi. La risposta del Battista è chiara e concreta: nessuna professione esclude dalla salvezza. Non si tratta di cambiare mestiere, ma il modo di esercitarlo. E a te, professionista, e a te, imprenditore, e a te, operaio o casalinga..., cosa ti chiede il Signore? Cosa c'è da cambiare e registrare nella tua vita morale quotidiana e professionale?



GATECHISTI/EDUGATORI

TERZA DOMENICA D'AVVENTO

FARE

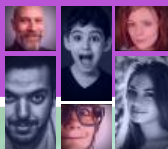
ATTIVITÀ

Materiale da preparare: giornali e riviste, forbici.

I ragazzi hanno a disposizione giornali e riviste e sono invitati a cercare articoli, immagini, o titoli inerenti alla possibilità di fare qualcosa per qualcuno. Di seguito si pongono ai ragazzi le seguenti domande e si apre il dibattito:

- Cosa suscita in te questa foto o questo articolo che hai scelto?
- Quali emozioni e sentimenti?
- Cosa significa per te prenderti cura? Puoi prenderti un impegno a riguardo?





TERZA DOMENICA D'AVVENTO

FARE

SCHEDE RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

1

LA VITA

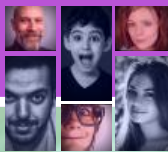
WONDER

SCENA CONSIGLIATA

QUARTA SCENA

Un esperimento ben riuscito (minuti ~ 1.22-1.27). Auggie ce la mette tutta ma a volte la cattiveria di chi si rifiuta di “vedere” il bene può fare molto male.

Tutti, a un certo punto, si accorgono del nostro valore ma la reazione può essere diversa fino a suscitare in alcuni un violento risentimento. “Tu non sei solo”, dice l’insegnante della classe. Ma l’insegnamento più importante è del preside: “Auggie non può cambiare il suo aspetto, ma noi possiamo cambiare il nostro sguardo”.



TERZA DOMENICA D'AVVENTO

FARE

SCHEDE RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

 LA PAROLA 2

 VENNERO ANCHE DEI PUBBLICANI A FARSI BATTEZZARE, E GLI CHIESERO: «MAESTRO,
 CHE DOBBIAMO FARE?». (LUCA 3,12)

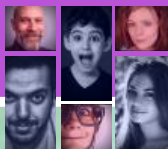
L'EVANGELISTA LUCA CI CONDUCE SULLE RIVE DEL GIORDANO DOVE LE FOLLE, I SOLDATI, I PUBBLICANI, DESIDEROSI DI CAMBIARE LA PROPRIA VITA E DI CONVERTIRLA AL SIGNORE, DOMANDANO A GIOVANNI: «CHE COSA DOBBIAMO FARE?». IL PRIMO SUGGERIMENTO È VIVERE LA LOGICA DEL DONO E NON DELL'ACCUMULO: CIÒ CHE IO HO E TU NON HAI, LO CONDIVIDO CON TE. VIVERE NELLA LEGALITÀ E NELL'ONESTÀ, PERFINO NELLE PICCOLE COSE È IL SECONDO. MENTRE IL TERZO È NON UMILIARE LE PERSONE, APPROFITANDO DEL PROPRIO RUOLO. IMPEGNIAMOCI A VIVERE COERENTEMENTE I TRE SUGGERIMENTI DEL VANGELO DI QUESTA DOMENICA.

3 LA FRATERNITÀ

NEWS

COSA SUSCITA IN TE QUESTA FOTO O QUESTO ARTICOLO CHE HAI SCELTO? QUALI EMOZIONI E SENTIMENTI? COSA SIGNIFICA PER TE PRENDERTI CURA? PUOI PRENDERTI UN IMPEGNO A RIGUARDO?





TERZA DOMENICA D'AVVENTO

FARE

SCHEDE RAGAZZI - TAPPA GRISMALE


 LA LITURGIA

4

La famiglia si riunisce intorno alla corona d'avvento per un breve momento di preghiera e riflessione.

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen.

(Un componente della famiglia accende la terza candela della Corona)



G.: Dal Vangelo secondo Lc (3, 10-18)

Le folle lo interrogavano: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

G. Il vangelo di questa domenica ci invita a vivere secondo la logica del dono, imparare a condividere anche le cose semplici della vita quotidiana. Chiediamo anche noi a Giovanni: «Che cosa dobbiamo fare» per accogliere Gesù nella nostra vita? La risposta di Giovanni è chiara: un invito a cambiare atteggiamento ad aprirsi al prossimo, a condividere anche le piccole cose.

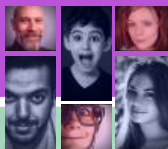
Ogni componente della famiglia esprime a voce ciò che potrebbe fare per accogliere il prossimo.

Ragazzo/a:

SIGNORE GESÙ,
 AIUTACI A CAMBIARE
 IL NOSTRO COMPORTAMENTO.
 AIUTACI AD ESSERE ATTENTI A CHI È BISOGNOSO.
 AIUTACI AD ESSERE PIÙ ALTRUISTI.



Tutti si prendono per mano recitando il Padre nostro per ricordarsi che siamo tutti fratelli e abbiamo tutti la responsabilità di occuparci di chi ha bisogno di noi.



GATECHISTI/EDUGATORI

QUARTA DOMENICA D'AVVENTO

ENTRARE

MÈTA

Accettare sé stesso come soggetto che cambia mentre si apre agli altri e alla vita come mistero.

PASSAGGIO DI VITA

Dallo stare bene con sé e con gli altri alla consapevolezza che la vita va oltre la propria esistenza.

CATECHISMO CEI

"VI HO CHIAMATO AMICI", p. 80-81.



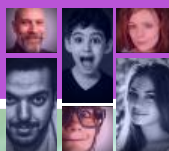
VANGELO

Lc 1, 39-48

Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta.

COMMENTO VANGELO

Maria si alza, corre, raggiunge in fretta la casa di sua cugina Elisabetta e vi entra. Non è solo un viaggio fisico, ma ha a che fare in primo luogo con il cuore. Maria ha ricevuto una bella notizia e non può trattenerla per sé, sente il bisogno di annunciarla a qualcuno. Così anche noi cristiani, non possiamo trattenere solo per noi la gioia di un Dio che si è fatto uomo, che è entrato nella nostra vita e l'ha resa bella! Sì, Dio quando entra nella nostra quotidianità la arricchisce con nuovi incontri, nuove persone, nuove storie. Scombina i nostri progetti e ci spinge al largo, ci invita ad osare, a correre, così come ha fatto con Maria.



GATECHISTI/EDUGATORI

QUARTA DOMENICA D'AVVENTO

ENTRARE

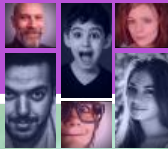
ATTIVITÀ

Materiale da preparare: Una sagoma a forma di porta per ogni ragazzo.

Viene consegnata ad ogni ragazzo una sagoma a forma di porta. Su ogni sagoma si chiede di annotare il nome di una persona che è entrata nella loro vita e l'ha resa bella (si può scrivere da quanti anni si conoscono, le circostanze in cui si sono conosciuti, cosa hanno condiviso). Si chiede poi al ragazzo di provare a riconoscere Dio in quella persona: come si è fatto presente?

Si può concludere l'attività chiedendo al ragazzo di ritagliarsi 5 minuti del suo tempo per incontrare quella persona e ringraziarla per essere entrata nella sua vita.





QUARTA DOMENICA D'AVVENTO

ENTRARE

SCHEDE RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

1

LA VITA

WONDER

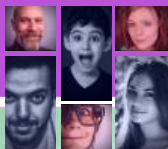


SCENA CONSIGLIATA

QUINTA SCENA

Una lotta, la fuga e la vittoria (minuti ~ 1.31-1.35). Guardando la Luna Auggie esclama: "Un giorno ci andrò!". Nuovi amici intanto fanno capolino proprio nel momento del bisogno.

Dopo la rissa e il racconto entusiasta del piccolo Auggie, il padre gli chiede: "Ma, hai vinto?". "Sì!", risponde fiero Auggie. Finalmente si è scatenata la normalità. Dalla paura iniziale, il protagonista ora diventa più sicuro di sé e capisce che il suo sguardo deve essere fisso in alto, dove c'è la Luna la cui vista suscita in lui un sentimento di coraggio. Oltre le piccole cose di ogni giorno, anche se faticose, grandi cose ci attendono se affrontiamo le sfide e ci apriamo all'amore.



QUARTA DOMENICA D'AVVENTO

ENTRARE

SCHEDA RAGAZZI - TAPPA GRISMALE

LA LITURGIA

4

Ci si ritrova fuori casa/chiesa, vicino la porta. Il più piccolo regge una candela spenta.

Celebrante/Genitore: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Il Signore Gesù luce che illumina la nostra è alla porta del nostro cuore in attesa che noi riconosciamo la sua voce e gli apriamo. Mettiamoci in ascolto!

Si entra in casa e ci si porta davanti al presepe.

Dal vangelo di Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

G: Dopo l'annuncio dell'angelo Maria non riesce a trattenere la gioia! Per questo si alza e corre in fretta verso la casa della cugina Elisabetta. Quando incontriamo Gesù non possiamo restare immobili! L'incontro con Lui ci scomoda dalle nostre sicurezze e ci mette in rotta, ci fa correre verso gli altri perché anche loro possano fare l'esperienza dell'incontro con Lui. La gioia che Gesù mette nel cuore è traboccante, non sopporta mezze misure e comodità. Quale sicurezza ho bisogno di abbandonare per accogliere Gesù con rinnovato entusiasmo?

Ogni componente della famiglia annota su un post-it la sua comodità da abbandonare e la mette vicino alla grotta di Gesù.

Uno dei figli accende la candela dell'ultima domenica di avvento mentre si può eseguire un canto (es. Tu scendi dalle stelle).

G. Grazie Gesù oggi ci hai dato l'esempio di Maria donna della gioia. Attenta alla tua Parola lei ti ha spalancato la porta del suo cuore.

F. Insegna anche a noi a fare altrettanto. A volte, paradossalmente, alzarci dalle nostre schiavitù per camminare nella libertà, ci costa ed faticoso perché è più facile percorrere sentieri già battuti che avventurarsi su strade nuove... allarga allora il nostro cuore perché come Maria possiamo farti spazio nelle nostre giornate.

T. Padre nostro.

BENEDIZIONE SULLA FAMIGLIA

G. Signore Gesù, amico fedele, aiutaci a non lasciarci vincere dalla paura perché come Maria sappiamo annunciare a tutti che con Te la nostra vita è più bella! Amen.

Tutti si tracciano il segno di croce acclamando:

T. Maranatha, vieni Signore Gesù.

